

**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER LA TOPONOMASTICA  
E LE ISCRIZIONI COMMEMORATIVE**

**ART. 1 Oggetto**

Il presente Regolamento disciplina l'attribuzione di nuovi toponimi a vie, piazze, luoghi ed edifici comunali, la modifica di toponimi già assegnati e la posa di monumenti, targhe e cippi commemorativi ed analoghi manufatti a ricordo sul territorio comunale, nel rispetto delle vigenti leggi in materia di toponomastica e del presente Regolamento.

**ART. 2 Fonti normative**

1. Il presente Regolamento fa riferimento alla seguente normativa:
  - R.D.L. 1158/1923, convertito con Legge 473/1925;
  - Legge 1188/1927;
  - Legge 1228/1954 e D.P.R. 223/1989;
  - Circolare Ministero Istruzione 12 novembre 1980, n. 313;
  - Circolare Ministero Interno 8 marzo 1991, n. 10;
  - D.M. 25 settembre 1992, allegato alla Circolare M.I.A.C.E.L. n. 18/1992;
  - Circolare Ministero Interno 10 febbraio 1996, n. 4;
  - istruzioni ISTAT per la formazione del piano topografico e per l'ordinamento ecografico;
  - D. Lgs. 267/2000;
  - D. Lgs. 285/1992 e D.P.R. 495/1992.
2. Si intendono recepite le modificazioni o integrazioni che saranno rese obbligatorie da successive leggi nazionali o regionali in materia.

**ART. 3 Competenze per la denominazione**

1. La denominazione di vie, piazze, luoghi ed edifici pubblici è di competenza della Giunta Comunale, previo parere della Commissione Consiliare Consultiva Permanente n°1.
2. La Commissione opera secondo le prescrizioni contenute nel presente Regolamento e nel rispetto delle disposizioni legislative in materia. In particolare:
  - discute l'idoneità di una proposta di denominazione e/o di modifica della stessa e, in caso affermativo, ne approva l'assegnazione, con specifico riferimento ad un luogo o edificio;
  - dà mandato al 3° Settore "Territorio e Ambiente" di istruire la pratica contenente la proposta di denominazione, che verrà trasmessa alla Giunta Comunale per l'adozione.
3. La deliberazione della Giunta Comunale diventa esecutiva dopo la prescritta autorizzazione da parte della Prefettura.

**ART. 3 bis Ulteriori competenze della Commissione n°1**

1. Nel caso in cui si manifesti la volontà e/o la necessità di effettuare una nuova denominazione, il/la presidente della commissione provvederà ad informare la cittadinanza trenta (30) giorni prima della data fissata per la convocazione della Commissione, così da consentire agli aventi facoltà, di cui al successivo art. 4, di presentare una proposta di intitolazione.
2. In ogni caso, gli aventi facoltà in qualunque momento possono avanzare una proposta di intitolazione, che sarà discussa nella prima Commissione utile, la cui convocazione sarà comunicata secondo le modalità previste dal precedente comma 1.

3. Alla Commissione potranno essere presenti anche i promotori della proposta di denominazione, senza diritto di voto.
4. Le denominazioni giudicate idonee ma non attribuite verranno iscritte in apposito Registro, dal quale si potrà attingere per eventuali successive intitolazioni, senza che ve ne sia l'obbligo e, in ogni caso, senza dover seguire l'ordine cronologico.
5. Oltre all'accoglimento di una proposta di intitolazione, la Commissione può decidere dunque
  - l'inserimento nel registro di cui al precedente comma 3;
  - la riezione, qualora non si determini la maggioranza prevista per l'approvazione o non siano rispettati i criteri di cui al successivo art.5 del presente Regolamento.

#### **ART. 4 Diritto di iniziativa**

1. Le proposte di denominazione devono essere presentate compilando l'apposito modulo e depositate presso il 3° Settore "Territorio e Ambiente".
2. Le proposte possono essere avanzate da:
  - Sindaco;
  - uno o più assessori;
  - uno o più consiglieri comunali;
  - associazioni a carattere nazionale o locale, circoli e comitati;
  - partiti e movimenti politici;
  - almeno 15 cittadini.
3. Le proposte di denominazione possono essere generiche, con la sola indicazione del toponimo la cui localizzazione sarà decisa dal Comune, ovvero fare riferimento a specifiche strade, aree o strutture da intitolare.
4. Le proposte di denominazione devono tener conto dei "Criteri" previsti dall'art. 5 del presente Regolamento e devono essere accompagnate da un'esauriente relazione che illustri i motivi della richiesta o/e le notizie salienti della persona o del fatto cui l'intitolazione si riferisce.

#### **ART. 5 Criteri**

1. I criteri per l'attribuzione di nuova denominazione a vie, piazze, luoghi ed edifici comunali sono i seguenti:
  - a) ogni nuovo toponimo deve mostrare affinità e coerenza con le denominazioni già assegnate in quella stessa area di territorio comunale ove si interviene con una nuova intitolazione;
  - b) nell'ambito del territorio comunale, non può essere attribuita la stessa denominazione ad aree di diverso tipo, per evitare possibili confusioni (ciò significa che, nel caso esista "Via Rosso", la denominazione "Rosso" non può essere assegnata anche ad un parco gioco o piazza o altro);
  - c) in caso di modifica del toponimo, la nuova targa deve riportare anche la denominazione precedente;
  - d) per quanto possibile, i toponimi da assegnare a vie, parchi-gioco, piazze, edifici comunali dovranno appartenere a categorie diverse, in particolare:
    - I. per le vie e le piazze sono considerati validi criteri di attribuzione di nuovo toponimo quelli espressi ai punti a) e b) e tutto quanto prescritto dalle vigenti norme in materia di

toponomastica, soprattutto in riferimento all'intitolazione a persone decedute; inoltre, sono ammessi

- nomi di personalità di rilevanza nazionale o internazionale, che rappresentino valori ampiamente condivisi e indicativi della sensibilità della comunità cittadina, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali;

- nomi riferiti a eventi storici di rilevanza nazionale o internazionale;

**II.** per i parchi-gioco e i giardini si ritiene opportuno ricorrere a nomi di autori per l'infanzia ovvero di personalità storiche di spiccato rilievo storico-culturale o comunque legati al mondo dell'infanzia;

**III.** per gli edifici e le sale comunali si ritengono consoni

- nomi di personalità di rilevanza nazionale o internazionale, che rappresentino valori ampiamente condivisi e indicativi della sensibilità della comunità cittadina ovvero che si siano distinti per meriti culturali o politici, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali;

- nomi riferiti a eventi storici di rilevanza nazionale o internazionale;

**IV.** per i viali della pista ciclabile sono considerati opportuni i nomi di atleti e atlete o gli antichi toponimi del territorio borgarese;

e) nel caso di intitolazione ad una persona o ad un fatto storico, la targa dovrà indicare gli estremi identificativi completi;

f) secondo quanto prescritto dalla Legge 1188/1927, non si possono attribuire denominazioni corrispondenti a nomi di persone che siano decedute da meno di 10 (dieci) anni: è però facoltà del Prefetto consentire la deroga, qualora si tratti di persone che abbiano bene meritato nella nazione.

**2.** Il parere della Commissione in merito a nuove intitolazioni si baserà, in ogni caso, sul buon senso e sull'opportunità insita nella denominazione di cui trattasi.

**3.** La Commissione, inoltre, nel valutare e approvare nuove denominazioni, terrà conto anche della parità di genere, impegnandosi a riconoscere alla toponomastica femminile un'adeguata presenza fra le intitolazioni.

#### **ART. 6 Iscrizioni commemorative**

**1.** La posa di monumenti, targhe e cippi commemorativi e simili manufatti a ricordo, collocati in aree pubbliche ovvero private ad uso pubblico o prospicienti le aree di circolazione o apposti su strutture di proprietà pubblica o privata, è di competenza della Giunta Comunale, previo parere della Commissione Consiliare Consultiva Permanente n°1.

**2.** La Commissione opera secondo le prescrizioni contenute nel presente Regolamento e nel rispetto delle disposizioni legislative in materia. In particolare:

➤ discute, ed eventualmente approva, l'opportunità di apporre sul suolo comunale manufatti commemorativi;

➤ si esprime non solo in merito alle iscrizioni da apporre a cura e spese del Comune, ma anche per quelle di iniziativa privata se riferite ad area pubblica o privata ad uso pubblico;

- decide il testo dell'iscrizione commemorativa, le caratteristiche materiali dell'epigrafe e il luogo ove essa dovrà essere collocata
- dà mandato al 4° Settore "Lavori Pubblici" di istruire la pratica, che verrà trasmessa alla Giunta Comunale per l'adozione.

**3.** Relativamente alle funzioni di iniziativa, si assumono come vevoli le condizioni espresse dall'art. 4 del presente Regolamento.

**4.** Per quanto riguarda i criteri di proposta e accoglimento della stessa, la richiesta di apporre manufatti commemorativi sul territorio comunale deve essere riferita a fatti storici di rilevanza nazionale o internazionale ovvero a personalità di rilevanza nazionale o internazionale, che rappresentino, in entrambi i casi, valori ampiamente condivisi e indicativi della sensibilità della comunità cittadina, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

#### **ART. 7 Spese**

**1.** L'Amministrazione Comunale garantisce nel proprio bilancio idonee risorse per far fronte alle esigenze connesse alle attività previste nel presente Regolamento.

**2.** Il Comune riconosce al privato la possibilità di omaggiare la città di manufatti commemorativi che, una volta approvati secondo l'*iter* previsto dall'art. 6, saranno posti a sue cura e spese.

#### **ART. 8 Pubblicità del Regolamento**

**1.** Copia del presente regolamento, ad approvazione avvenuta, viene pubblicato sul sito ufficiale del Comune di Borgaro Torinese. Una copia cartacea dello stesso è altresì tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

**2.** Il Comune si impegna nell'opera di massima diffusione delle informazioni contenute nel presente Regolamento e delle circostanze in cui si manifesti la necessità e/o l'intenzione di intitolare un'area pubblica, attraverso comunicati che verranno pubblicati sul sito ufficiale del Comune e diffusi a mezzo stampa.

#### **ART. 9 Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione approvativa.



**CITTÀ DI BORGARO TORINESE**  
**PROVINCIA DI TORINO**



Al 3° Settore - Territorio e Ambiente  
Al/la Sindaco/a  
Al/la Presidente della Commissione n°1

**OGGETTO: Richiesta di intitolazione / posa di manufatto commemorativo**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n° civ. \_\_\_\_\_  
in qualità di  sindaco/a  assessore/a  consigliere/a  
 rappresentante legale dell'associazione / partito o movimento politico / circolo / comitato<sup>1</sup>

rappresentante del gruppo di cittadini di cui si allegano le firme in calce<sup>2</sup>

**CHIEDE**

**1.**  che sia assegnata la seguente **intitolazione** \_\_\_\_\_

a<sup>3</sup>  via  piazza  vicolo  giardini  edificio /  la comunale scuola / aula   
specificare quale<sup>3</sup> \_\_\_\_\_

**2.**  che sia posto un **manufatto commemorativo dedicato a** \_\_\_\_\_

nel seguente luogo<sup>3</sup> \_\_\_\_\_

per \_\_\_\_\_ la \_\_\_\_\_ seguente  
motivazione<sup>4</sup>: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Nel caso di persona, indicare i dati anagrafici completi:

Nome	
Cognome	
Data di nascita	
Data di morte	
Ruolo	

Borgaro T.se, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
*Firma del/la richiedente*

<sup>1</sup> Indicare nome e indirizzo dell'associazione / partito o movimento politico / circolo / comitato.  
<sup>2</sup> Secondo quanto previsto dall'art. 4, c. 2 del *Regolamento per la toponomastica e le iscrizioni commemorative* del Comune di Borgaro T.se, i cittadini possono depositare richiesta di intitolazione e/o posa di manufatti commemorativi in numero di almeno 15.  
<sup>3</sup> **Non** è obbligatorio specificare il luogo.  
<sup>4</sup> Indicare in modo sintetico ma esaustivo le ragioni della richiesta e le principali informazioni relative alla persona o al fatto storico cui la richiesta si riferisce.